

Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusione è il documento in cui sono individuati soggetti, risorse, metodologie e attività -educative e didattiche- organizzate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'inclusione

Il documento non fornisce soltanto una rappresentazione della situazione scolastica in un dato momento, ma individua obiettivi di incremento dell'inclusività e, quindi, di progressivo miglioramento in coerenza con le linee programmatiche stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui fa integralmente parte, come affermato anche nel DL 66/2017 all'articolo 8.

L'obiettivo fondamentale del processo inclusivo è la costruzione di una comunità educativa volta al successo formativo di ogni studente mediante la pianificazione, la progettazione, la programmazione, la realizzazione e il controllo di azioni inclusive orientate a favorire esperienze formative personalizzate

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021-2022

A. Rilevazione dei BES presenti: anno scolastico 2021/2022	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ motori	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	28
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Malattia	3
➤ Altro (fragilità imputabili a diversi fattori)	7
Totali	49
% su popolazione scolastica	4%
N° PEI redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (per svantaggio linguistico o per altre situazioni particolari individuate dal Cdc)	8

N° di PFP redatti per studenti atleti di alto livello	25
--	-----------

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività in classe	Sì
AEC	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
Assistenti alla comunicazione	Attività in classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Supporto nell'organizzazione dello studio	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività in classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor		Sì
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2 a cura di Ismu	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...): 17 docenti hanno partecipato al corso "Inclusione scolastica per alunni con disabilità" organizzato da Ambito 21 ed effettuato laboratori su attività didattiche inclusive (formazione effettuata in base alle indicazioni della nota MIUR 27622 del 6/9/2021)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Progetto "Ponti per il futuro" ¹					X
Altro: Accoglienza studenti ucraini ²				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

¹ Il progetto **"Ponti per il futuro"**, finanziato da Banca Intesa e avviato dal 2020, è pensato per favorire l'accesso di studenti non madrelingua italiana ai licei e poi all'istruzione universitaria. Nella realizzazione dell'iniziativa il nostro liceo si avvale della collaborazione delle associazioni "Guardavanti" e ISMU ed è gemellato, come primo partner scolastico, ad altre quattro scuole milanesi e a due Istituti Comprensivi di Mestre.

Il progetto ha permesso di realizzare attività laboratoriali e personalizzate per studenti non italofoeni o plurilingue indicati dai CDC, anche senza personalizzazione della didattica.

Sia nel primo sia nel secondo quadrimestre si sono attivati due livelli di laboratori, rispettivamente per il biennio (22 alunni per un totale di 25 ore) e per la triennio (8 studenti per un totale di 15 ore). Ai laboratori si sono affiancate attività di consulenza prolungata e tutoraggio linguistico che hanno coinvolto i singoli alunni o piccoli gruppi variabili (25 ore per il biennio e 35 per il triennio).

All'interno del progetto si colloca anche una parte delle attività di Sostegno tra Pari: un gruppo di studenti del triennio hanno seguito una formazione specifica da parte di ISMU e si occupano del sostegno in diverse discipline nei confronti di alunni non italofoeni del biennio; tale attività certificata nella formazione e nello svolgimento può valere come volontariato o come PCTO.

² Accoglienza **studenti ucraini**: la scuola ha accolto quattro studenti ucraini garantendone l'inserimento in classi corrispondenti all'età anagrafica di ciascuno e favorito il loro inserimento con attività e supporti anche finalizzati all'acquisizione dell'italiano come L2. Due dei quattro studenti sono tornati in Ucraina nel mese di maggio.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il l'anno scolastico 2022-2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- **il Dirigente scolastico** provvede alla formazione del Gruppo Lavoro Inclusione -GLI- d'Istituto; è messo a conoscenza dalla funzione strumentale del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali; interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà
- **i Consigli di Classe** stilano i PDP o PEI, monitorandone *in itinere* l'efficacia e aggiornandoli se necessario;
- **il Gruppo Lavoro Operativo -GLO-**: composto dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, a cui partecipano anche i genitori dell'alunno con disabilità e lo studente stesso, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, elabora e approva il PEI (DL 66, 13/4/2017 successivamente modificato dal DL 96 7/8/2019)
- **la referente area BES insieme al GLI**: rileva gli alunni con BES presenti nella scuola, supporta l'azione dei Consigli di classe, anche attraverso colloqui con le famiglie, supervisiona l'efficacia delle strategie inclusive indicate nei singoli PDP collaborando con la funzione strumentale Successo Formativo, elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività
- **la Segreteria Didattica**: gestisce la protocollazione di tutta la documentazione relativa ai casi BES presenti nella scuola, con la presa in carico della segnalazione nella scheda di iscrizione, della documentazione presentata dalla famiglia, dell'archiviazione della stessa e dei PDP elaborati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- promozione di formazione, individuale o di gruppo, anche attraverso le iniziative formative di Ambito 21, Poli Inclusione (CTI), Centro Territoriale di Supporto (CTS), o altri enti
- condivisione di buone pratiche in percorsi di autoformazione
- incentivazione di momenti di confronto fra docenti della medesima disciplina per migliorare strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive
- aggiornamento dello spazio creato nell'area "didattica-materiali condivisi" del registro elettronico, con inserimento di materiali di approfondimento e formazione consultabili da tutti i docenti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- **i Consigli di classe** hanno il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una particolare personalizzazione della didattica.

Sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia e in base alla loro osservazione, i CDC predispongono Piani Didattici Personalizzati -PDP- contenenti:

- ✓ strumenti compensativi e misure dispensative;
- ✓ strategie metodologiche e didattiche
- ✓ modalità di verifica e valutazione

Qualora il CDC, in relazione a particolari bisogni educativi speciali, non reputi necessario predisporre un PDP occorre comunque che in un verbale apposito faccia esplicito riferimento alle misure didattico-educative adottate per consentire all'alunno di pervenire al successo formativo nonostante la sua, anche temporanea, situazione di particolare svantaggio

- **la referente area BES**, con incontri specifici, supporta i coordinatori nella preparazione del PDP fornendo tutte le indicazioni necessarie
- **i coordinatori di classe** monitorano l'andamento didattico degli studenti con BES e, in accordo con i docenti del CDC, promuovono opportune modalità d'intervento a sostegno dello studente, avvalendosi delle attività previste dal progetto "successo formativo".
- **i docenti** si confrontano con studenti e famiglia per condividere azioni finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva coerente ai bisogni emersi dalle certificazioni e/o dalle osservazioni del CDC

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

il nostro Liceo persegue il successo formativo di ogni studente tramite attività di sostegno personalizzate quali:

- consulenze didattiche individualizzate su richiesta dello studente, tenute da un docente dello stesso Consiglio di Classe o della Scuola
- attività di tutoraggio
- laboratori italiano L2 e il progetto "Ponti per il futuro"
- sostegno tra pari
- sportello di supporto psicologico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

la Scuola, in base alla tipologia dei Bisogni Educativi Speciali emersi, si avvale del supporto di:

- CTI
- CTS
- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
- psicologi, logopedisti, terapisti, tifloglogi e assistenti alla comunicazione che hanno in carico gli studenti con BES ogni volta che famiglie o docenti ne ravvedano la necessità

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie, insieme alla scuola, hanno un ruolo fondamentale nella presa in carico del successo formativo dei propri figli. Sono pertanto chiamate a condividere e sottoscrivere i Piani Didattici Personalizzati e i Piani

Educativi Individualizzati predisposti dai CDC e a fornire tutte le indicazioni e il supporto necessario alla promozione di una didattica personalizzata inclusiva.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

per promuovere percorsi inclusivi si procede attraverso le seguenti azioni:

- individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- programmazione dei percorsi differenziati (PDP/PEI)
- individuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
- confronto con la famiglia
- monitoraggio andamento didattico dello studente e segnalazione di eventuali difficoltà
- realizzazione laboratori italiano L2 per studenti in svantaggio linguistico
- impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie

Valorizzazione delle risorse esistenti:

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- valorizzazione dell'esperienza professionale dei docenti che abbiano maturato competenze in relazione alle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali
- promozione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola -consulenze didattiche, servizio tutor, sostegno fra pari- che, attivi da anni nel nostro Liceo, operano per il conseguimento del successo formativo di ogni studente
- utilizzo di docenti competenti per la realizzazione di attività di supporto in orario extracurricolare

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per il prossimo anno, in base ai dati relativi alle iscrizioni, si prevede la presenza di due insegnanti di sostegno, di due educatori all'autonomia e di un assistente alla comunicazione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per facilitare il passaggio tra i diversi livelli di scuola favorendo l'ingresso dello studente con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Liceo si prevedono:

- Colloqui con famiglie e studenti nel caso in cui se ne ravveda la necessità (sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia durante l'anno precedente, prima dell'iscrizione)
- Condivisione di PDP o PEI con le scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa lavorando in sinergia tra i vari livelli di scuola.
- Condivisione con le scuole di provenienza di tutte le informazioni necessarie per il buon inserimento di studenti con difficoltà particolari
- Particolare attenzione al passaggio di ordine di studi di alunni con disabilità certificata
- Al termine dell'anno scolastico, per i futuri iscritti alle classi prime, colloqui informativi per genitori e studenti con situazioni particolari.

I colloqui sono stati effettuati, ogni anno, a partire da giugno 2018

Se ne prevede la realizzazione anche nella seconda metà di giugno 2022.

Predisposto dalla componente docenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e presentato al GLI in data 27 maggio 2022

Approvato dal Collegio Docenti in data 14 giugno 2022